

Tutte le prediche in Italiano:

[www. It.Branham.ru](http://www.It.Branham.ru)

Tutte le prediche in Inglese

All sermons of Brother Branham in English:

www.branham.ru/message

Tutte le prediche in francese

Toutes les prédications en français du frère William Branham:

www.Branham.fr

**Consacrazione
Di Un Edificio Al Signore**
Church Dedication

Cleveland, Tennessee, U.S.A
8 luglio 1959

William Marrion Branham

⁵⁸ Non solo Ti diamo questo tabernacolo, ma diamo noi stessi a Te in servizio per questo tabernacolo e per la ragione che lo rappresenta. O Dio, accettaci questa mattina, Noi siamo i Tuoi figli. Noi siamo in piedi qui questa mattina, con le nostre mani alzate, i nostri occhi che guardano in su, perché crediamo che lo Spirito Santo è qui presente. Ascoltaci, Signore, accogli la nostra preghiera. E ricevi la nostra commemorazione della tua bontà, le opere delle nostre mani mentre noi le presentiamo a Te. Possa la potenza di Dio prendere il nostro sacrificio, e prendere anche noi con esso, e consacrare tabernacolo e congregazione per il Regno di Dio e l'opera di Suo Figlio. Perché noi lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo mentre noi lo diamo a Te. Amen. Potete sedervi.

⁵⁹ Questo tabernacolo ora appartiene all'Iddio Onnipotente. Voi appartenete all'Iddio Onnipotente. Tenetevi sempre puri; tenete la vostra chiesa pulita. tenetela integra, così che qualcuno che passa, possa amare d'entrare e avere comunione con voi, abbiate un tale dolce Spirito fino a che potete dare la mano a chiunque e offrire loro aiuto. Non importa quanto sono lontani giù nei bassifondi, questo è ciò che rappresenta, un tabernacolo della grazia di Dio. È vostro...

Consacrazione di un edificio al Signore

Church Dedication

Questo Messaggio fratello William Marrion Branham ha predicato originariamente in inglese, 8 luglio del 1959, nella Chiesa della Fede a Cleveland, Tennessee, U.S.A.

La durata della predica è di 58 minuti.

Consacrazione di un edificio al Signore

¹ [Il fratello Littlefield presenta il fratello Branham dicendo, “Siamo felici che tu sei qui e Dio ti benedica, mio caro fratello”.—Ed.] Grazie. Grazie tante, fratello Littlefield. Mentre stavo entrando solo alcuni istanti fa, Billy, mio figlio mi disse: Io credo che Sam Jones era l'Evangelista. esatto? [Un fratello Dice: “Samuele Jones Coleweather, quello che è con Samuele Jones”.—Ed.]... vive qui. Così questo posto deve essere una sorta di luogo sacro, un luogo dedicato al Signore. E noi abbiamo costruito un edificio in cima a questo luogo santo. E questa mattina noi siamo qui per la dedicazione di questo edificio a Dio, il Quale l'ha protetto e ha portato tutte queste cose a compimento. E' sempre un grande piacere per me ed un privilegio, dire qualche parola a riguardo, per la dedicazione di una Chiesa al servizio del Signore. Ora, la Chiesa è semplicemente un edificio. Ma una volta fu detto che - da Stefano, egli disse:

“Salomone fu quello che Gli edificò una casa. L' Altissimo però non abita in templi fatti da man d'uomo; ma un corpo Tu Mi hai preparato.”
Comprendete?

² E noi sappiamo che la Chiesa è un... Lo Spirito di Dio nelle persone, fa la Chiesa. Ma noi abbiamo anche luoghi di- luoghi di riunione consacrati dove il - questo corpo della Chiesa si raduna insieme per adorare Dio. E Dio ha dato al nostro prezioso fratello ed a questa congregazione, questa bellissima struttura. Perciò noi siamo qui questa mattina per questo scopo: dedicarlo per essere un luogo di adorazione per il Signore nostro Dio. Io chiedo al pastore, il fratello Littlefield di avere una parte in questa dedicazione, di leggere dalla Bibbia II Cronache il 5 capitolo, prima di avere il servizio di consacrazione: II Cronache 5,

³ Il fratello Littlefield legge la Scrittura:

Così fu compiuta tutta l'opera che Salomone fece eseguire per la casa dell'Eterno. E Salomone fece portare l'argento, l'oro e tutti gli utensili che Davide suo padre avea consacrati, e li mise nei tesori della casa di Dio.

Allora Salomone radunò a Gerusalemme gli anziani d'Israele e tutti i capi delle tribù, i principi delle famiglie patriarcali dei figliuoli d'Israele, per portar su l'arca del patto dell'Eterno, dalla città di Davide, cioè da Sion.

Tutti gli uomini d'Israele si radunarono presso il re per la festa che cadeva il settimo mese

Arrivati che furono tutti gli anziani d'Israele, i Leviti presero l'arca.

Essi portarono su l'arca, la tenda di convegno, e tutti gli utensili sacri che erano nella tenda. I sacerdoti ed i Leviti eseguirono il trasporto.

Il re Salomone e tutta la raunanza d'Israele convocata presso di lui, si raccolsero davanti all'arca, e immolarono pecore e buoi in tal quantità da non potersi contare né calcolare.

I sacerdoti portarono l'arca del patto dell'Eterno al luogo destinatole, nel santuario della casa, nel luogo santissimo, sotto le ali dei cherubini.

I cherubini aveano le ali spiegate sopra il sito dell'arca, e coprivano dall'alto l'arca e le sue stanghe.

(Potete alzarvi per piacere).

Le stanghe aveano una tale lunghezza che le loro estremità si vedevano sporgere dall'arca, davanti al santuario, ma non si vedevano dal di fuori. Esse son rimaste quivi fino al dì d'oggi.

Nell'arca non v'era altro se non le due tavole di pietra che Mosè vi avea deposte sullo Horeb, quando l'Eterno fece patto coi figliuoli d'Israele, dopo che questi furono usciti dal paese d'Egitto.

Or avvenne che mentre i sacerdoti uscivano dal luogo santo - giacché tutti i sacerdoti presenti s'erano santificati senza osservare l'ordine delle classi,

e tutti i Leviti cantori, Asaf, Heman, Jeduthun, i loro figliuoli e i loro fratelli, vestiti di bisso, con cembali, saltèri e cetre stavano in piè a oriente dell'altare, e con essi centoventi sacerdoti che sonavan la tromba

mentre, dico, quelli che sonavan la tromba e quelli che cantavano, come un sol uomo, fecero udire un'unica voce per celebrare e per lodare l'Eterno, e alzarono la voce al suon delle trombe, de' cembali e degli altri strumenti musicali, e celebrarono l'Eterno dicendo: 'Celebrate l'Eterno, perch'egli è buono, perché la sua benignità dura in perpetuo, avvenne che la casa, la casa dell'Eterno, fu riempita da una nuvola,

e i sacerdoti non poterono rimanervi per farvi l'ufficio loro, a motivo della nuvola; poiché la gloria dell'Eterno riempiva la casa di Dio

⁵⁴ Possano segni e miracoli accompagnare la predicazione del nostro fratello. E se lui andrà in qualche altro posto, o se ne andrà, possa quello che lo segue camminare in questo edificio come è stato giù attraverso gli anni fin da Samuele Jones e gli altri. Possa questo Vangelo dello Spirito Santo mai mancare dall'essere qui predicato. Possa non essere mai compromesso o creare linee di confine con qualche denominazione. Sia sempre aperto a chiunque venga e beva dalle fontane del Signore.

⁵⁵ Mentre preghiamo come faceva Salomone, la preghiera di consacrazione, la congregazione stia con le mani alzate e preghi nel suo proprio modo, ringraziate Dio per questo tabernacolo, e per un luogo di adorazione, che il Signore nostro Dio finalmente ha provveduto un luogo dove Lui può mettere il Suo Nome, e - sotto il sangue e la comunione dello Spirito. Ogni persona ora alzi la testa. E nella vostra propria maniera consacratevi con questo tempio alla gloria di Dio.

⁵⁶ Dio Onnipotente, noi veniamo in Tua presenza, portando a Te le opere delle mani dei figli degli uomini, questo tabernacolo, che con lacrime, sacrificio e fatiche hanno comprato il materiale. Mani accurate l'hanno disegnato e hanno fabbricato un luogo. E sui loro cuori c'era lo stesso peso che era sul cuore di Davide. "Non è giusto per noi adorare in questa vecchia baracca cadente quando molti di noi vive in belle case." O Signore Dio, sia pure che lo stesso Spirito Santo e gli stessi oracoli di Dio siano predicati nell'antetype (secondo il precedente tipo) in questo tabernacolo. Possa lo Spirito Santo muoversi oggi, ed entrare attraverso il vano della porta, e stabilirsi sopra ognuno. La potenza del Dio vivente sia in questo tabernacolo. Possa rimanere sempre alla gloria del Nome di Gesù Cristo.

⁵⁷ Signore Dio, noi rimettiamo a Te, le opere delle mani, il lavoro la fatica, le sollecitudini. E, Signore, possa non essere invano, ma che le persone si rendano conto del messaggio di consacrazione a Te questa mattina nella dedicazione del tabernacolo. Possa, Tu Signore che sei Spirito, entrare in questo luogo. Ogni uomo o donna che sono fuori di Cristo, possano, quando attraversano quella porta, riconoscere che stanno venendo sotto il Sangue. Possa esserci un tale sentimento della benedizione di Cristo, la dolcezza dello Spirito, fino al momento in cui uomini e donne fluiranno da tutte le parti della città e dintorni per udire da qui il Vangelo. Questa congregazione possa essere così condita e salata col battesimo dello Spirito Santo, finché saranno chiamati il sale della terra. Accordalo Signore. Ascolta le nostre preghiere questa mattina.

sola voce. Poi Salomone si alzò per pregare e fare la dedicazione al Signore. E quando lo fece, ricordate, l'arca era già stata portata dentro sotto le ali dei Cherubini e riposta nel luogo Santo. Ma quando le persone lo dedicarono, non la chiesa, non l'edificio, ma quando le persone furono d'un accordo, e pregarono d'un accordo, e cantarono in armonia, e tutto era d'un accordo, allora lo Spirito Santo nella forma di una Colonna di Fuoco si mosse nell'edificio e si posò sul luogo. E c'era così tanta gloria in quell'edificio fintanto che i sacerdoti non potevano più amministrare.

⁵² Dio permettilo di nuovo. Lascia che venga di nuovo in questo piccolo tabernacolo. Noi attraversiamo il Sangue, o sotto il Sangue del Signore Gesù, confessando i nostri peccati per essere riempiti con il Suo Spirito e venire qui...E voi gente questa mattina dovrete essere così gioiosi e felici di questo piccolo tabernacolo, proprio, come Israele lo era del loro. Venite sotto lo stesso ordine come loro vennero e la felicità verrà nel vostro cuore. Nasce nel vostro cuore quello che non condannerà mai alcun uomo che è nato dallo Spirito, quello che farà avere comunione con tutti i Suoi servitori, con tutto il Suo popolo. Possa questo rimanere come un'istituzione Interdenominazionale. Possa rimanere un luogo dove un viandante può passare. Possa questa casa essere un luogo al margine della strada. Possa essere un luogo dove il pellegrino, il viandante possano trovare riposo quando entrano nella sua porta. Possa il suo pastore vivere fino al ritorno del Signore. La congregazione possa crescere e prosperare in tutto quello che fa. Possano le benedizioni di Dio rimanervi sopra. E per Colui il Quale la Sua grazia mi fece Suo ministro, io pronuncio questa benedizione a questa piccola chiesa, finché in promessa starà sotto l'ordine di Dio vi rimarrà. Ma se esce dall'ordine di Dio, può accadere qualsiasi cosa.

⁵³ Siate sicuri che il Sangue sia sulle architravi di ogni porta del vostro cuore. Sulle architravi della porta là, che non ci siano barriere denominazionali, che non vi siano differenze; noi siamo tutti uno in Cristo Gesù. Sia pure per chiunque può venire in comunione. Non mancate mai di predicare il pieno Vangelo da questo santo santuario. Possa essere che in questo luogo ci siano sempre miracoli, segni e prodigi del Gesù risorto. Possa l'unto sommo sacerdote con olio dell'oppio rasserenare ogni cuore rotto. Possa la Rosa di Sharon, la dolcezza dello Spirito essere così riccamente con l'olio dell'unzione, quindi sia predicata qui e dimostrata, sin che gli uomini da tutte le parti del paese entreranno e diranno, "Veramente, Dio è con voi."

⁴ (Dio benedica riccamente la Sua Parola.—Ed)

Capitolo 6: Allora Salomone disse: “ *L' Eterno ha dichiarato che abiterebbe nella densa nuvola.*”

E io t' ho costruito una casa... Mentre solennemente facciamo attenzione alla Parola dell'Iddio Vivente, parlando su questo soggetto: “Consacrazione di un edificio” al Signore, gradirei fare questa asserzione: Che è conosciuta fra la maggior parte di noi, e specialmente fra gli studiosi, che Dio è onnipresente. Bene, io lo credo, in una dimensione, che Dio è onnipresente. Dio è onnipresente, essendo Lui onnisciente questo lo fa essere onnipresente. Se Dio è onnipresente come l'atmosfera, allora Egli è un mito. Ma Dio è una Persona. Lui deve perciò avere un certo luogo nel quale dimorare. Lui è onnipresente essendo onnisciente. Perciò se Lui è dappertutto, perché è onnisciente, Lui sa tutto. Perciò se Lui sa tutto, sa quello che sta avvenendo in ogni luogo. Ma Dio Stesso dimora in un certo luogo.

⁵ Perciò essendo Lui infinito... Ora, la parola “infinito” non può essere spezzata con nessuna altra parola in nessun linguaggio. La parola “infinito” è come le “infinità”, è da allora in poi. E Dio è infinito. E se io tentassi di fare una nota su cosa vuol dire infinito, sarebbe che, un centinaio di milioni di anni prima che il mondo fosse mai formato, il Dio infinito conosceva ogni pulce che sarebbe stata sulla terra, ed Egli sapeva quante volte avrebbero battuto ciglio, ognuna di loro. Questo non è nemmeno la metà dell' inizio di quello che vuole dire essere infinito. Perciò, Dio essendo infinito ed onnisciente, Egli conosce tutte le cose, e Lui sa sempre tutto quello che sta succedendo in tutti i luoghi. Ma Egli stesso è una Persona che dimora in un luogo. Perciò Lui può - noi possiamo chiamarlo onnisciente.

⁶ Ora, Dio dimora in mezzo al Suo popolo. E come Lui li chiamò fuori dall'Egitto, essi erano il popolo di Dio. Lui li scelse come una nazione, un popolo peculiare, un sacerdozio reale. E Lui scelse questo popolo. Ma, finché loro dimoravano in Egitto, e dispersi, erano il popolo di Dio. Ma quando Lui li chiamò fuori, allora divennero la chiesa di Dio. Perché la parola “chiesa” vuol dire “ separati, chiamati fuori.” Loro divengono la chiesa di Dio.

⁷ Quindi, essendo la Chiesa di Dio, Dio ordinò un certo luogo per incontrare questo popolo, dove, lì, avrebbero avuto comunione; perché Dio brama avere comunione con il Suo popolo, e tra il Suo popolo. Poi Dio prese Mosè su nella montagna di fuoco dove i lampi sfolgoravano ed i

tuoni ruggivano. Ed Egli gli mostrò che tipo di abitazione desiderava per dimorare sulla terra. Perché Mosè raffigurò il tabernacolo terreno allo stesso modo di quello che lui aveva visto in cielo, il santuario del Signore. Oh, io penso che è così meraviglioso, pensare che Dio prima che permetta di costruire una chiesa, quell'edificio deve essere costruito, secondo il modello della Sua dimora celeste. Mosè fece tutte le cose secondo il modello celeste.

⁸ Ed ora, diamo solo un piccolo sguardo a questo, cosa deve aver visto Mosè. In prima cosa lo fece con materiale terreno, che era di pelle, pelle di pecora. Noi lo chiameremmo un tabernacolo o una tenda, che significa: "un luogo di dimora". Ed in questo tabernacolo, o tenda, c'erano tre compartimenti separati. Che certamente è allo stesso modo che è nella gloria. E noi notiamo che uno era chiamato la corte, o il posto per la congregazione. Il successivo era chiamato il luogo Santo. E l'altro era chiamato il Santo dei Santi. Tutti questi indicavano Cristo. Ed anche gli arredi nei quali era il - dentro le sue pareti; tutto parlava di Cristo. Quella è la ragione che in Cristo dimora la Pienezza di Dio, perché tutte le cose conducono a Lui. E Cristo era Dio fatto carne, Dio che abita sulla terra. Perciò, fu detto da Stefano: "che Salomone Gli costruì un tempio. Ma l'Altissimo non dimora in templi fatti con mani; ma un corpo Tu mi hai preparato".

⁹ Tutti gli arredi nell'edificio raffiguravano Cristo. Come il bacino, dove il sacrificio veniva lavato, l'altare di rame, dove veniva ucciso e bruciato. E anche il rame dell'altare parla di giudizio, giudizio Divino. Rame, come il serpente di rame che fu fatto nel deserto, che parla del giudizio Divino di Dio sul serpente fatto di rame, che ha passato il giudizio. Quando Elia salì a guardare, disse: "I cieli erano come rame", il giudizio Divino su una nazione peccaminosa. Il rame parla di giudizio. Il serpente stesso ed il palo parlavano di giudizio passato (il giudizio Divino di Dio sul serpente), e parlò della venuta di Cristo, dove Lui sarebbe stato fatto peccato, ed il giudizio Divino di Dio sarebbe stato versato su di Lui. Essendo uomo e Dio, avrebbe dovuto scendere, farsi inferiore agli Angeli, così che potesse morire per i peccati di noi tutti. La sua anima non poteva morire perché Lui era Dio. Ma il Suo corpo doveva essere un corpo di carne affinché potesse morire per essere un sacrificio: un corpo nato vergine morto per un sacrificio, affinché noi persone peccaminose, credendo in questo, potessimo essere portate vicino a Dio.

morte spruzzava il seggio della misericordia, ora il Sangue di Gesù Cristo spruzza il seggio della misericordia. E come noi entriamo dobbiamo riconoscere il Sangue e la guarigione di Dio - della potenza di Dio. Noi dobbiamo riconoscere il pieno Vangelo. Noi dobbiamo avere comunione con ogni fratello o sorella che desiderano comunione, che sono venuti attraverso gli stessi elementi che noi abbiamo. Non lasciate mai che la denominazione si metta al suo posto; allora questa chiesa rimarrà fino all'arrivo del Signore. Perché io credo che è presto a portata di mano.

⁴⁹ Ma dopo che l'arca fu portata dentro e le acque di separazione furono collocate nella corte, il sangue della giovenca rossa uccisa fu messo a strisce sulla porta. Quando tutto era in ordine, Salomone chiamò insieme le persone come il vostro pastore ha chiamato voi questa mattina. Oh, era un vero tempo di dedicazione e di comunione. In chiusura voglio dire questo. Essi furono chiamati insieme. E quando le persone venendo a vedere che Dio finalmente aveva un luogo dove li avrebbe incontrati... L'appropriazione del Suo Vangelo fu resa evidente. La via per avvicinarsi fu sgombrata. Ogni cosa era a posto. Guardate, furono chiamati i figli dei suonatori di diversi strumenti, e loro andarono giù al lato est dell'altare; furono vestiti di bianco, e loro cantarono i canti con gioia. Le persone lodavano Dio fino a che sembrava una sola voce. Se quella non è Pentecoste, io non lo mai visto in tutta la mia vita, quando è nella sua potenza e la sua santità... [Spazio bianco sul nastro.]

⁵⁰ Il tempio era pronto per essere dedicato. Siete pronti questa mattina per la dedicazione? Ricordate, Israele non era pronto solo per la dedicazione del tempio, ma quando entrarono consacrarono se stessi di nuovo a Dio. La chiesa Pentecostale oggi... E questo pastore qui, io credo col mio cuore, è un uomo di Dio. Credo che lui sta per i principi che Dio ha deposto davanti a noi. Quindi vedete, per la consacrazione di una chiesa non si intende solo arrivare e dire: "Signore noi Ti diamo questo edificio." Ma vuole dire: "Signore, diamo noi stessi in sacrificio." Non è un giglio sull'altare che Dio vuole ogni mattina Pasquale; è il peccatore sull'altare. Non è la raffinatezza e la bellezza dell'edificio, che va bene. Il tempio di Salomone era lo stesso. Ma è il venire sotto gli oracoli di Dio, divenendo se stessi sacrificio al servizio di Dio.

⁵¹ E quando Israele finalmente fece un luogo nel quale tutti potevano dimorare, venivano in un luogo ed incontravano Dio sotto la comunione del sangue, in seguito cominciarono a cantare con gioia. Cominciarono a suonare l'arpa. Lodarono Dio in tale accordo finché sembrava cantasse una

loro scoprirono, a lavoro avanzato essi lo scoprirono, trovarono una strana pietra. Era una pietra diversa. Non sembrava uguale al resto delle altre pietre. E la rigettarono, e la buttarono sopra un mucchio di erbaccia. Dissero: "Quella pietra non andrà bene in questo edificio." E la buttarono fuori nel mucchio di erbaccia. Ma come loro continuarono ad avanzare con i lavori, ad un certo punto, si imbararono in un posto, dopo un' po' loro avevano un buco nell'edificio. E non avevano niente che vi si adattasse

⁴⁵ Questo è ciò che voi chiese avete ottenuto oggi, voi denominazioni; costruite, intonacate e avete edifici; ma scoprite che là c'è un buco da qualche parte. Cosa trovarono? La pietra che è stata rigettata, disse Gesù, è la pietra angolare principale. Certamente. Voi fate denominazioni: "Noi le abbiamo; il rimanente non è lì" Voi state lasciando fuori l'amore di Dio, la pietra angolare principale. Non mi importa quanti miracoli potete compiere, quanti profeti avete, quante opere di grazia fate; questo non si adatterà mai o farà mai qualcosa perché la Chiesa del Dio vivente è fusa insieme e cementata dall'amore. E loro hanno rigettato quella pietra.

⁴⁶ Come Elia nella caverna. Lui prima sentì passare un grande tuono e boato. Poi sentì molti lampi. Quindi un vento impetuoso. Ma Dio non era in tutto ciò. Io penso che è la stessa cosa che noi abbiamo fatto oggi. Abbiamo avuto fuoco, sangue, fumo, e venti forti e impetuosi. Abbiamo dato ascolto a così tanti venti impetuosi e possenti che io mi chiedo se non abbiamo rifiutato di sentire quella voce dolce e sommessa? Non sia così con questo tabernacolo. Possa rimanere in silenzio, ad ascoltare Dio, come: "*Quelli che sperano nel SIGNORE acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano* (che è confusi), *camminano e non si affaticano*. Insegnami Signore, insegnami Signore, come aspettare."

⁴⁷ Certo, là loro l'avevano. La Pietra rigettata è divenuta la pietra angolare principale, la Pietra angolare principale. Eccola dove è. E quando arrivarono esattamente a questa pietra rigettata e la pigiarono dentro, essa si adattava perfettamente, e l'edificio fu assemblato tutto insieme. Poi quando l'edificio fu assemblato insieme e completato, Salomone fissò il giorno di dedizione. Quel tabernacolo fu costruito esattamente come questo qui. La congregazione, la corte, l'altare, ed il Santo dei Santi. Ma guardate quali leggi dovevano osservare. Guardate a quello che loro dovevano rappresentare. Guardate come dovevano avere questo luogo comunitario di comunione.

⁴⁸ Stia questo tabernacolo sempre a quei principi, che furono allora come tipo, attualmente sono antetype (antitipo). Dove allora, l'ordine di bestie

¹⁰ Poi osserviamo inoltre che Dio dimora in una casa di tre stanze, e quella è la casa nella quale tu dimori. Nessuna persona può abitare in una con più di tre stanze. Qualche volta mi meraviglio quando vedo case con ventuno, o quindici stanze. Ma voi vivete solamente in tre. Che sono la cucina, il salotto, e la camera da letto. Voi potete avere tre camere da letto. potete avere verande da sole. Ma ce ne sono veramente solamente tre. Potete avere una sala da pranzo. Ma quella è solo una specie di cucina. La cucina, dove mangiate, il salotto, dove avete comunione, e la camera da letto dove riposate... E questo parla dell'ordine di Dio della Sua Chiesa. Noi entriamo nella cucina sentendo la Parola e mangiando le buone cose di Dio. Quella è la giustificazione. Poi noi entriamo nella santificazione dove noi abbiamo comunione l' un con l'altro mentre il Sangue di Gesù Cristo, il Figlio di Dio ci purifica da ogni peccato. E poi abbiamo un luogo di riposo e la sicurezza quando siamo battezzati con lo Spirito Santo: giustificazione per fede, santificazione tramite il Sangue, il Battesimo dello Spirito Santo.

¹¹ 1°Giovanni 5:7 dice: "Ci sono tre in cielo che testimoniano, il Padre, la Parola (che è il Figlio), e lo Spirito Santo: questi tre sono uno. Ci sono tre che testimoniano in terra, l'acqua, il sangue, e lo Spirito: e questi tre sono in accordo nell'uno." Non potete avere il Padre senza il Figlio. Non potete avere lo Spirito Santo senza avere il Padre e il Figlio. Ma voi potete essere giustificati senza essere santificati. E voi potete essere santificati senza avere lo Spirito Santo. Essi sono in accordo nell'uno. Ma Padre, Figlio, Spirito Santo sono uno. Voi potete essere in una corte giustificati, credendo per fede. In un' altra potete essere purificati da una vita di peccato e santificati.

¹² Ebbene, come è nel naturale, così è nello spirituale. Quando una donna partorisce un bambino, la prima cosa che procede è l' acqua. La seconda cosa è il sangue. La terza cosa è la vita. E quando Gesù morì alla croce, gli elementi uscirono dal Suo corpo per purificare la Sua Chiesa e riportarla a Sé. Quando trafissero il Suo costato ci fu acqua, Sangue, "E nelle mani Tue io rimetto il Mio Spirito." Che è come, per mezzo di uno Spirito, noi siamo tutti battezzati in un corpo e siamo in riposo. Oh, che può fare il mondo? Io sono così contento che Dio mi ha afferrato prima che potesse farlo la chiesa, con tutta la sua dottrina. Ho trovato un luogo di riposo. Oh, che dolce luogo per dimorare, "dove non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù," quello è trovare il riposo eterno.

¹³ Paulo disse in Ebrei, spiegando il sabato: “Che ci fu un tempo che Dio entrò nel riposo il giorno di sabato.” Egli disse: “Di nuovo, Lui determinò un certo giorno, dicendo in Davide: oggi, dopo un così lungo tempo, quando udite la Mia voce, non indurite il vostro cuore.” Ed Isaia nel 28 capitolo, disse: “Poiché è un continuo dar precetto dopo precetto, precetto dopo precetto, regola dopo regola, regola dopo regola, un poco qui, un poco là: tieni saldo ciò che è buono, perché sarà con labbra balbuzienti ed altre lingue che Io parlerò a questo popolo. E questo è il riposo.” Oh, quel perfetto riposo, venire dalla congregazione all'altare, dall'altare al petto di Cristo, il letto, la notte, il luogo segreto, il luogo di riposo. Giustificazione, Martin Lutero l'insegnò. Santificazione, John Wesley l'insegnò. Ora, il battesimo dello Spirito Santo, la Pentecoste l'insegnò. Tramite lo Spirito Santo entrate in un' eternità, un riposo, eterno. E finché siete in quella stanza siete nascosti nel Santo dei Santi con Dio, e voi siete nella Chiesa dei Primogeniti. Siete stati battezzati nel corpo del Signore Gesù Cristo. E siete liberi dal giudizio. Perché siete passati attraverso il Sangue, e “Quando vedrò il sangue passerò oltre a te.” E Cristo prese il vostro giudizio e non dovrete mai più passare il giudizio, ma siete passati dalla morte alla Vita. Quindi entrare nel vero luogo di dimora di Dio è tramite il battesimo spirituale.

¹⁴ Cos' è? La congregazione, il peccatore entra ed ascolta. Lì è dove sta mangiando, come impara che Gesù morì al suo posto, essendo che lui è un peccatore colpevole, soggetto alla morte, e debitamente merita la morte. Ma quando lui ode, “La fede viene dall' udire”, allora si alza in piedi, e testimonia che lui non è giusto, ma che crede ed accetta la morte del Signore Gesù il Quale ha sofferto al suo posto, e che Gesù espiò per i suoi peccati; e lo accetta per fede per mezzo della Parola. E lui ha—e da ora in poi cambierà la sua vita, vivendo un vita onesta. In quel cuore ci sono ancora desideri, la radice del male che lo fa peccare perché l'albero è appena stato tagliato. Lui può essere solamente perdonato per quello che ha fatto, non per quello che ha fatto Adamo, quello che lui ha fatto, i peccati che lui fece. Egli può chiedere perdono per quello che lui fece. Ma non può chiedere perdono per quello che ha fatto Adamo. Poi il Sangue di Gesù Cristo, attraverso la santificazione entra e purifica quel cuore da ogni peccato, e sradica ogni elemento di peccato. “Santificare”; le persone inciampano in questa parola. Ma è una parola Greca composta che significa, “essere purificato e messo da parte per il servizio.” L'altare santificava il vaso e lo purificava, ed era messo da parte per il servizio. Ma essendo messo in disparte per il servizio non è ancora in servizio. Ma

Quando il Signore, un giorno me lo mostrò, pensai, "O Dio, cosa potrei essere?" Un povero piccolo predicatore là dietro, mai conosciuto da nessuno fuori da Jeffersonville. Ed un giorno nella mia caverna, il Signore me lo mostrò, e la prima volta che lo lessi, disse: "Io ti ho dato un grande nome come Oral Roberts, o - o Billy Graham, o alcuni di loro. Da dove ti ho preso? Cos' eri? "

⁴² "Ma Io proprio non posso permetterti di costruire un Tempio, perché lo farò costruire a tuo figlio." Oh, era in esempi ed ombre. Salomone Gli costruì un tempio. Ma il vero Figlio di Davide è Gesù Cristo che costruì il vero Tempio che nacque da una nascita verginale. E nel Suo corpo è il Tempio eterno di Dio. Ma in simboli ed in dedicazione, Salomone costruì il tempio. Ricordate, furono tagliate da ogni diverso genere di pietra. Furono tagliate così e così. E per quaranta anni nella sua costruzione, non fu sentito il ronzio di una sega o il battito di un martello. Erano così perfettamente tagliate.

⁴³ Dunque, una pietra diversa dall'altra. E voi persone denominazionali qui questa mattina, Chiesa di Dio e altre due o tre denominazioni diverse, voi tutti Pentecostali, e Unitariani, ed Duotariani, e trinitariani, e qualunque cosa d'altro che mai possiate essere, comprendete che Dio lo sta facendo per uno scopo? Le pietre furono tagliate diversamente, da diverse parti del mondo. Ma quando furono messe insieme, non c'era il ronzio di una sega o il un suono di un martello. Un giorno o l'altro il Capo Architetto verrà ed il corpo del Signore Gesù Cristo... Voi tutti, Unitariani, Duotariani, Trinitariani, Chiese di Dio, Pentecostali, Assemblee, verrete insieme senza un mormorio e voi vi posizionerete esattamente, tutti uniti, il Sommo Sacerdote sta unendo. LasciateLo sempre stare in questo edificio unto, stendete la mano per stringerla ad ognuno che è nato dallo Spirito di Dio. Non importa a quale chiesa appartiene, lui è tuo fratello; lei è tua sorella. Quando innalzate una barriera denominazionale, Dio lascerà questo tabernacolo quando voi non potete riconoscere tutto il Corpo del Signore Gesù. Perché Egli morì affinché noi tutti potessimo essere salvati. E Dio sta facendo questo per un scopo.

⁴⁴ Ricordate, i cedri furono tagliati in Libano, fatti galleggiare fino a Joppe e trasportati con dei carri trainati da buoi, da Joppe a Gerusalemme. Gli alti cedri del Libano che sono nel tempio ricoperti con oro, là non c'era in nessun luogo il suono di sega. Ecco una cosa che fecero, ed è una cosa che la Chiesa sta facendo oggi. Nella costruzione del primo tabernacolo fisso, prima fu una tenda che andava da un luogo all'altro, fu questo che

luce nelle tenebre. Ed Abramo ebbe il suo giuramento confermato, quando la piccola Luce venne tra quegli oscuri orrori ed i sacrifici. Il Giglio della Valle, la Brillante Stella del mattino, la Rosa di Sharon il più Bello fra dieci migliaia alla mia anima... Il ministro che sta lì dentro come sommo sacerdote, al posto di Aronne, deve essere unto con la comunione. Lui non può tendere una barriera denominazionale nella casa di Dio. Non puoi dire questa casa - questa chiesa appartiene al presbiteriano, questo luogo appartiene al metodista, al Battista, al Pentecostale, o qualunque altra cosa sia. Deve essere una casa aperta per ogni uomo che è stato separato dai suoi peccati e riempito con lo Spirito, può avere la gioia della comunione dell'Olio del Signore. Oh, che luogo per adorare.

³⁹ Andando da una denominazione all'altra, da ogni fratello che è nato dallo Spirito, entrando liberamente nella casa. Aronne era l'unto, Gesù L'unto è qui questa mattina in comunione con voi Chiesa di Dio, voi presbiteriani, voi metodisti, voi Battisti, chiunque viene dalle acque di separazione e riconosce il Sangue ed è stato santificato e battezzato nel corpo. Non mi importa che marca avete, voi siete figlio e figlia di Dio e avete diritto a questa comunione, perché siete passati. Le barriere denominazionali vi fermeranno, ma lo Spirito Santo vi porterà in quella comunione che è di Dio.

⁴⁰ Cosa abbiamo fatto? Questo è l'ordine del primo tabernacolo. Se quello non è l'ordine di questo tabernacolo, perirà e precipiterà; Lo avete costruito invano. Voi persone che avete sacrificato i vostri stipendi per costruire questa bella struttura che è... Io voglio avere il progetto. Perché stiamo per costruirne uno in Jeffersonville. Mi piace questo. Io amo il vostro pastore; Io vi amo. Ma fratello, c'è l'ordine della casa del Signore. È un tempio che è dedicato. Quello era un'ombra. Mosè lo vide. Poi un giorno, Davide era seduto col profeta, e disse al profeta, Nathan: "È giusto che io vivo in una casa di cedro, e l'arca dell'alleanza del mio Dio è ancora laggiù sotto quelle tende?" E Nathan, essendo un profeta, sapeva che Davide era giusto con Dio. Disse, "Davide, fai tutto quello che è nel tuo cuore, perché Dio è con te."

⁴¹ E Davide desiderò di costruirGli una casa. Ma quella notte Dio visto il motivo del profeta, visto il motivo del re ed i loro obiettivi. Disse: "Và, di al mio servitore, Davide, chi era lui? Io lo presi fuori dall'ovile dal seguire qualche pecora." Da dove ha preso voi gente? "Ed Io gli diedi un nome, come i grandi nomi."

quando lo Spirito Santo viene in questo vaso santificato, lo riempie e lo mette al servizio del Signore.

¹⁵ Una casa di tre stanze... Voi stessi dimorate in una casa di tre stanze. Voi siete anima, corpo e spirito. Siete tre compartimenti. Dio dimora nel tre. Dio è perfetto nel tre. La Chiesa è perfetta nel tre. Le matematiche della Bibbia non falliscono. I sette nell'adorazione, ed i ventiquattro nelle tentazioni, e i quaranta nei giubilei, e i cinquanta. La matematica della Bibbia è perfetta. Dio è perfetto nel tre. Padre, Figlio, e Spirito Santo fanno il perfetto unico Dio, tre uffici dello stesso Dio. La Chiesa è perfezionata tramite la giustificazione, la santificazione, ed il battesimo dello Spirito Santo. Poi siete sigillati fino al giorno della vostra redenzione. E colui che è stato una volta purificato dal Sangue di Gesù Cristo non ha più nessun desiderio di peccato. Siete passati dalla morte alla Vita.

¹⁶ Se non avessimo una così grande derisione di tutto questo in questi giorni, vedreste una vera chiesa santificata dalla potenza dello Spirito Santo, ed una comunione che andrebbe oltre ogni pensiero umano. Ma noi abbiamo imitatori che entrano e pretendono di averlo fatto loro. Molte volte gridano e parlano in lingue per mostrare dell'emozione esterna. Ma, fratello, Gesù disse, "Dai loro frutti li riconoscerete." Spine e cardi crescono col grano, ma voi li riconoscerete dai loro frutti. non strappateli via, ma lasciateli crescere insieme. E gli Angeli del raccolto li separeranno."

¹⁷ Una casa di tre stanze, un triplice comparto di servizio... Uno è il vostro corpo, ciò che fate per Cristo. L'altro è il vostro spirito, quello che pensate di Cristo. L'altro è la vostra anima, la fede che avete in Cristo. Una casa di tre stanze, assolutamente, completamente, dedicata al servizio del Dio vivente. Giustificazione, per fede, santificazione, per mezzo del Sangue, il completamento dello Spirito Santo, entrando nella pace ed il riposo con Dio. Non meravigliamoci se abbiamo così tanta apostasia. Non meravigliamoci oggi se ci sono così tante avversità nelle chiese. Perché non vengono dal principio alla fine con Dio, fino a che non entrano in quel luogo dove sono morti. L'uomo muore al suo proprio pensiero intellettuale. Ricordate, un piccolo seme, non può portare nessuna vita finché non imputridisce. Mettete un grano di mais nella terra, proprio giallo quanto lo possa essere, ben interrato. Ma finché quel mais non muore e decompone il suo proprio corpo, non produrrà mai un altro germoglio. E quando la nuova vita entra è assolutamente, completamente diversa dalla prima vita. È

tenero, flessibile e vigoroso. Viene da quel piccolo grano di vita che lo ricopre nell' esterno.

¹⁸ Così sono l'uomo o donna che sono nati dallo Spirito di Dio. Voi potete essere così brillanti, intellettualmente. Ma finché non siete nati di nuovo, ed il vostro intellettualismo è marcito nei vostri pensieri e vi afferrate solamente a Cristo e Lui vi ha riempito col Suo Spirito, ciò è quando le cose del mondo sono divenute follia per voi, e l'amore di Dio è divenuto la prima grande cosa nella vostra vita. Ecco. Mosè, o Aronne, ed i profeti e così via... io credo oggi che nessun predicatore ha diritto di predicare il Vangelo finché non è entrato in questo luogo santo. Lì è dove avvengono i miracoli

¹⁹ Non c'è da meravigliarsi se la chiesa naturale oggi non può credere ai miracoli. Loro non sono mai entrati nel laboratorio dei miracoli, dove sono in riposo con Dio. E' là, dove la verga di Aronne germogliò, qualcosa che era morto. Un vecchio bastone asciutto nel deserto in quel Santo dei Santi portò nuova vita, e produsse fiori, e germogliò, e portò foglie. Come? Giaceva nel Santo dei Santi. Potete prendere un peccatore morto, marcio, carnale nella sua mente e nel suo pensare un criticone della potenza di Dio, e portarlo nella Presenza dello Spirito Santo, ci sarà qualcosa che avviene in lui. Certo. Entrando in quel luogo solitario con Dio... "Lui dimora", disse Mosè nel capitolo successivo, "nella densa oscurità." Lì è dove Dio dimora. Là è dove sta la vita. È nel mezzo della corruzione marcia. Dove sta la vita? Nel seme dopo che è marcito. Quando muore a se stesso produce una nuova vita. Dove sta Dio? Lui starà con te se sei pronto a morire a te stesso e darGli un'opportunità: il servizio: il corpo. L'intelletto: lo spirito, i pensieri; e l' anima, la tua fede in Dio: una casa di tre stanze.

²⁰ Ora, c'era un approccio a questa casa, come la fece Mosè. E considero che genere di approccio era. Prima che tu potessi entrare in quel edificio, dovevi essere preparato prima di entrare nell'adorazione. Ora, noi troviamo nelle Sacre scritture che quando Dio stava preparando una via per le persone, per venire in questo edificio ad adorarlo, Dio disse: "Prendimi una giovenca rossa, che non abbia mai portato il giogo su di sé." La giovenca doveva essere rossa, scarlatto. Il rosso parla di redenzione, sangue, rosso. Quella è la ragione che i nostri peccati sono rossi. Quella è la ragione che il Sangue di Cristo è rosso. Prendete un pezzo di vetro rosso e guardate attraverso un altro pezzo di vetro rosso e osservate quale colore vedrete. Rosso attraverso rosso appare bianco. Sebbene i nostri peccati siano come lo scarlatto, quando Dio li vede attraverso il Sangue di Suo

lavacro della Parola; la seconda, riconoscendo che sta passando sotto il sangue; poi quando entra sotto il sangue, entra nella comunione di tutti i santi. Egli è battezzato nel corpo dallo Spirito di Colui che morì, che applicò il marchio di sangue sulla porta. Poi lui è santificato, e quindi riempito con lo Spirito Santo e battezzato nel corpo dei credenti. Lì è dove Dio ti incontra, sotto il sangue sparso.

³⁵ Che è dove Dio si incontrò nel primo tabernacolo. E' dove Dio si incontra nel secondo Tabernacolo. E' per quello che questo tabernacolo è stato costruito qui questa mattina. Cos'è? C'è la congregazione, le corti. Qui è il luogo santo, l'altare. E qui è dove sta il predicatore, il Santo dei Santi dove la Parola è ministrata alle persone. E venire nel Santo dei Santi, nessun uomo ha il diritto di predicare a meno che non sia stato là. Ora, quando egli viene in questo luogo, quando viene e riconosce la Parola, lavato dall'acqua della Parola, in seguito, riconosce il Sangue; lui è santificato. Poi è portato nella comunione dei credenti e con Dio. Poi in questo tabernacolo... Oh, io mi sento bene, veramente religioso.

³⁶ In questo tabernacolo c'era il sommo sacerdote, Aronne. Oh, my, in questa comunione, dopo esserci entrato, egli era unto, il sommo sacerdote unto. Davide Disse: "Come è dolce per i nostri fratelli dimorare insieme nell' unità. E' come il prezioso olio per l'unzione che versavano sulla testa di Aronne, che scendeva giù fino in fondo agli orli della sua veste" questo olio d'unzione rappresenta lo Spirito Santo. Aronne era il sommo sacerdote, un tipo di Cristo. E notate che l'olio per l'unzione conteneva il profumo della Rosa di Sharon, e il Giglio della Valle. La Rosa di Sharon quel bel grande fiore rosso, che nella sua bellezza rappresenta Cristo. Il profumo non può mai essere preso da questo fiore finché quel fiore non è schiacciato, pestato e spremuto; il profumo deve essere un soave dolce odore a Dio.

³⁷ E la grande meravigliosa vita che il nostro Signore visse fu un mezzo nella mano di Dio. Ma non poté mai essere un profumo finché non fu schiacciato, pestato, e sputato, e spremuta la stessa vita fuori da Lui al Calvario. Ciò fece l'unzione per noi. Lui era il Giglio della Valle. Cosa esce dai gigli? Oppio. Cosa fa l'oppio? Calma il dolore. Vi mette a dormire in una terra da sogno. Cosa fa lo Spirito Santo? L'oppio dello Spirito Santo allevia ogni dolore, porta via ogni lacrima, rimedia ogni angoscia. Il giglio della Valle...

³⁸ Dunque per cosa è unto il Sommo Sacerdote? Sia per la salvezza che per la guarigione. Cosa è? La splendente stella del mattino che fa brillare la

sono buone quanto il resto delle altre ma sono completamente condannate e non hanno niente finché il Sangue non è applicato.

Oh, prezioso è il flusso
 Che ci fa bianchi come neve;
 Nessuna altra fonte io conosco,
 Nulla all'infuori del sangue di Gesù.

Nessuna denominazione, nessuna chiesa nessun edificio, nessuna barriera, nulla, ma il Sangue di Gesù. Quella è l'unica fonte purificante che io conosca. Ed ogni individuo che viene ad adorare Dio, prima deve riconoscere che c'era un sacrificio che morì ed il Suo Sangue fu sparso affinché possiate entrare in questa comunione. Ed accettarlo.

³¹ Quello che stavo tentando di dire la scorsa sera sulle persone che sono nate dallo Spirito di Dio, non mi meraviglio se loro non vedono le cose del mondo, perché sono di un altro mondo. Il loro Spirito viene dall'alto dove dimora la santità e la giustizia, dove il Sangue di Gesù sulla Sua veste sanguinante, è appesa giornalmente davanti a Dio. Gli Angeli si inchinano davanti. Tutto in cielo si inchina davanti. E ogni cosa sulla terra che andrà in cielo si inchinerà. Tutti dobbiamo riconoscere il Sangue.

³² Come noi veniamo sotto quelle sette strisce di sangue, gli adoratori ora entrano per la comunione. Oh, delle persone vanno fuori e ascoltano la Parola; vanno in un seminario; pensano di imparare tutto l'insegnamento della chiesa; pensano che loro hanno il diritto di predicare. Ma loro non hanno il diritto di predicare finché non hanno riconosciuto il Sangue di Gesù Cristo, che li purificano dai loro...

³³ Predicatori che vanno per la strada, con i loro collari intorno al collo, con una sigaretta in bocca, altri che escono qua fuori a fare il bagno nelle spiagge e ogni altra cosa con le loro congregazioni, giocando d'azzardo e feste nella chiesa, e li chiamano predicatori. No, signori. Sono falsi predicatori. Dio chiamò i predicatori attraverso il Sangue. Non importa se la tua denominazione potrebbe essere vecchia come il paese. Ma il Sangue era la prima cosa che Dio ha riconosciuto. Fu la Sua unica preparazione per la purificazione dell'anima. Ed è l'unica cosa che Dio riconoscerà, e l'unica cosa per la quale Dio avrà comunione, per quelli sotto il Sangue. "Perché quando io vedo il sangue, io passerò, io passerò oltre a te." Solamente attraverso il Sangue, un uomo deve riconoscere quello.

³⁴ Cosa sta facendo? Ora entra in queste tre stanze. Lui entra per adorare. Prima, quando Lui entra là, c'è un tre lì dentro. Qui fuori ci sono tre tappe per arrivarci. la prima è attraverso la separazione, l'acqua per mezzo del

Figlio sono bianchi come neve. Rosso, la redenzione, rosso attraverso rosso appare bianco. Quando Dio guarda attraverso il Sangue di Suo Figlio, che tu confessi essere il tuo Salvatore, Lui non vede più i tuoi peccati; essi sono bianchi come neve. Rosso attraverso rosso...

²¹ E Lui disse: "Prendi una giovenca rossa", di nuovo il tipo di Cristo. Egli volle costituire le acque di separazione per l'incredulo. E Lui disse: "Prendi una giovenca dove mai un giogo sia stato sul suo collo." Parla di non essere soggiogato a qualsiasi cosa. Questo è il guaio di oggi, tentiamo di sottomettere qualunque cosa. La chiesa e le denominazioni stanno tentando di soggiogarsi con il mondo. Ma la potenza di Dio non è soggiogata a nessun altro che a Dio. Nessuna denominazione può dire, "io ce l'ho." Dio la possiede, nessuna chiesa, nessuna denominazione nessun certo uomo, nessun credo, ma Dio ce l'ha. Non soggiogatevi con gli increduli, ma uscite fuori di mezzo a loro; siate soggiogati con Dio. "Prendete su di voi il Mio giogo", disse Gesù, "ed imparate da Me, perché Io sono mansueto e umile, e troverete riposo alle anime vostre."

²² Non soggiogata a nulla, mai un giogo sul suo collo... E questa giovenca doveva essere uccisa dal sommo sacerdote. E fu Caiafa il sommo sacerdote che testimoniò della morte del Signore Gesù. E fu ucciso di fronte alla completa congregazione d'Israele. Ed Israele fu quello che condannò Gesù e testimoniò la Sua morte. Si soggiogò con la miscredenza del mondo.. Notate, poi questa giovenca doveva essere bruciata. I suoi zoccoli, la sua testa, le sue corna, lo sterco nella giovenca, tutto doveva essere bruciato. E nel fuoco bruciante vi era messo, legno di cedro scarlatto e issopo.

²³ Quindi, il colore scarlatto, nella Bibbia, si riferisce alla lana di pecora morta nel sangue, il colore scarlatto, il rosso, parla della nostra redenzione. Quella lana di colore scarlatto doveva essere buttata dentro con la giovenca. Il legno di cedro parla della croce. La croce, il legno di cedro è bianco con delle linee rosse all'interno. Ed il bianco parla della giustizia della croce. Ed il rosso parla del Sangue che l'ha reso giusto. La croce era una maledizione. "Maledetto chiunque è appeso al legno." La croce era una maledizione fino a che il Sangue di Gesù Cristo non fu versato su di essa. Quindi noi la stringiamo ai nostri cuori. Perché è la giustizia di Dio. Era il rosso che è nel legno di cedro, che giustificava il bianco. Il Legno di cedro doveva essere bruciato assieme.

²⁴ Anche l'issopo doveva essere messo; il legno di cedro scarlatto e l'issopo. L'issopo non è null'altro che una comune erbaccia. Significando,

che il Vangelo non deve essere mai insegnato da Dottori in filosofia o dottori in teologia. Deve essere insegnato in umiltà, umile quanto le erbacce possano esserlo davanti a te. Il Vangelo non deve mai essere reso complicato alle persone. Deve essere umile. Era con l' issopo che mettevano il sangue dell'agnello sull'architrave e gli stipiti della porta in Israele. Issopo, erbacce, comuni erbacce che fanno l'umiltà del Vangelo delle acque di separazione... Perché le acque di separazione sono la Parola dell' Iddio vivente. Dovevano essere bruciati insieme: la giovenca, il legno di cedro scarlatto, e l' issopo, tutti bruciati insieme. E le ceneri erano tenute nella corte esterna da - in un luogo santo.

²⁵ Dio, fa che questo entri profondamente nei cuori. Nessuna bocca empia ha il diritto di predicare la Parola di Dio. Non dovrebbe essere predicata dalla bocca di un uomo che direbbe che Gesù Cristo era una volta una cosa e poi qualcos'altro. Deve essere predicata per mezzo della potenza dell'Iddio vivente, attraverso labbra santificate che sono dedicate al servizio del Signore. Fa che queste ceneri, le acque di separazione, siano tenute in un luogo santo. Nessun credente che assume il Nome del Signore Gesù, che lo confessa come suo Salvatore dovrebbe mai fare qualsiasi cosa del mondo. Se lui lo fa, dovrebbe pentirsene rapidamente, perché quelle parole delle acque di separazione devono essere tenute in un luogo santo, toccate con mani pulite. Nessun uomo ha diritto di predicare il Vangelo senza essere prima santificato dalle cure e cose di questo mondo.

²⁶ Le acque di separazione. Cosa facevano? Quando l'incredulo, uno nato in Israele che si fuorviava, o uno straniero veniva nella chiesa, la prima cosa avveniva fuori all'esterno nelle corti dove la carne veniva servita, dove la Parola era predicata; l'uomo con un cuore puro e con mani pulite, che si occupava di questa giovenca scarlatta che stava bruciando, del legno di cedro, prendeva l'issopo, spruzzava questo individuo con le acque di separazione. Il predicatore dovrebbe avere un cuore, puro, pulito e inadulterato. Le sue mani dovrebbero essere incontaminate dalle cose del mondo. Chi predica la Parola, è tenuto dentro un luogo santo, e celebra con mani sante. Efesini al 6° capitolo dice che noi siamo lavati dall'acqua della Parola: separazione. "La fede viene dall'udire, udire la Parola." Cosa stiamo facendo? Stiamo entrando in questo edificio. Qui è situata la tenda, ma prima che qualcuno possa entrare, che sia un alieno, che è lontano da Dio, che è stato una volta sviato, o uscito fuori nel mondo, o uno che è nato fuori d'Israele, per prima cosa deve venire ed essere spruzzato con le acque di separazione, separandosi dalle cose del mondo, che il suo desiderio ed

amore, e la brama sia per la Parola di Dio. Lui lo considera più grande di qualsiasi altra cosa.

²⁷ Dunque cosa facevano col sangue della giovenca? prendevano il sangue della giovenca e lo mettevano in un vassoio, andavano alle porte del Tabernacolo, e là, loro facevano sette strisce lungo la porta. Poi quando questo adoratore, o spruzzatore, o un separato dalle cose del mondo entra, deve, come lui entra nella porta guardare al sangue, non ad un credo, non ad una denominazione, ma al sangue di un sacrificio morto. Dovete ricordare, era spruzzato sette volte. Il che significa tutti i settemila anni che gli esseri umani esisteranno sulla terra, perché il sangue è stato, e sarà l'unico presupposto della comunione con il quale Dio incontrerà l' uomo, la comunione del sangue.

²⁸ Qui ora entrando dalle corti, nella comunione. Prima che possiate mai entrare nella comunione dei credenti dovete essere purificati dal Sangue di Gesù Cristo. Non importa quanto bene conoscete la Bibbia, quanto bene vi è stata spiegata, dovete riconoscere il Sangue del Signore Gesù e essere purificati e santificati dalle vostre abitudini mondane: fumare, bere, giocare d'azzardo. Voi donne che portate vestiti immorali, voi diaconi e così via, e membri di chiesa, che bevono, fumano sigarette, giocano a carte, vanno nelle sale di bigliardo, queste sono cose del mondo. E voi dovete essere separati da questo, e c'è solamente uno cosa può farlo. Che cambia la vostra natura, e il Sangue di Gesù Cristo è l'unica cosa che può farlo. Esattamente.

²⁹ Dovete riconoscere il Sangue. Per ogni generazione, dallo stesso giorno nel giardino di Eden che è stato commesso il peccato, Dio fece di nuovo una preparazione per avere comunione con l'uomo. Fu per mezzo del sangue. Non importa quanto è valida la tua chiesa, quante denominazioni avete, quanto bene siete preparati, quanto avete gridato, quello che hai detto in lingue; è solamente il Sangue di Gesù Cristo che ti separa dalle cose del mondo. Cosa stiamo facendo? Stiamo entrando in quel primo tempio che è stato consacrato. Cosa era? Primo ascoltare la Parola. Poi vieni e riconosci il Sangue. Sì. Le persone oggi dicono: "Santificazione, vecchio all'antica." "Santificare" vuole dire "essere puro." E un uomo che non può riconoscere il Sangue di Gesù Cristo che l'ha purificato dai suoi peccati, non potrà mai avere comunione con la vera Chiesa dell' Iddio vivente. Non può farlo.

³⁰ Io non intendo chiese denominazionali dell' Iddio vivente. Ne abbiamo una grande quantità. Quattro, cinque diverse denominazioni che